COMUNE DI PALERMO
SERVIZIO SICUREZZA LUOGHI DI LAVORO
Via Lincoln, 144 - Palazzo Barone – 90100 Palermo
Tel. 091.7403401 – Fax 091.7403444

VALUTAZIONE INTEGRATIVA SULLE PROCEDURE ATTUATIVE DI MITIGAZIONE DEI RISCHI NELLA FASE 2

"Integrazione Misure Protettive e di Gestione"

Datore di Lavoro	*Data*	*Integrazione*	RSPP
	26/05/2020	n°4	Geom. Maurizio Cenniaro

In considerazione del prossimo avvio delle attività lavorative dei dipendenti con il profilo professionale di Messi si è proceduto ad un adeguamento delle misure di contenimento del rischio previste nel documento di valutazione integrativa relativo alla fase 2 redatto in data 21/04/2020.
Tale adeguamento ci consente di elevare il grado di protezione previsto per le attività di notifiche svolte su tutto il territorio comunale con la possibilità di trovarsi di fronte soggetti che potrebbero essere posti in quarantena domiciliare o caso più probabile, con soggetti privi di mascherina protettiva.
Pertanto al fine di incrementare la tutela dei suddetti lavoratori è necessario prevedere l'adozione delle seguenti misure di mitigazione dei rischi:

- Dotazione di mascherine del tipo FFP2 omologate e provviste di marcature CE;
- Dotazione di guanti monouso;
- Dotazione di visiera o occhiali protettivi per la congiuntiva.

Inoltre considerata la peculiarità del servizio espletato prettamente all'esterno è necessario dotare il personale di piccoli contenitori di gel disinfettante da 80 o 50 ml. vista l'impossibilità dell'operatore di effettuare il lavaggio delle mani in modo frequente così come raccomandato nei vari DPCM.
In alternativa a tale dotazione si potrà optare fornendo all'operatore un numero adeguato di guanti monouso in proporzione (1 notifica – 1 paio di guanti) alle notifiche giornaliere da effettuare.

Gestione e Tutela dei Soggetti Fragili

Con il protocollo sottoscritto dalle Parti Sociali il 24 aprile 2020 e richiamato nel Dpcm del 26 aprile 2020 e sentiti i Medici Competenti, si stabilisce che il datore di lavoro provvede alla tutela dei lavoratori che versino in situazioni di particolare fragilità e dovrà dunque attuare ogni possibile adattamento all'interno della propria organizzazione al fine di tutelarli in vista della ripresa delle attività, individuata come Fase 2.

Risulta pertanto necessario avviare idonee procedure di tutela dei suddetti lavoratori tramite il coinvolgimento del medico competente, per le unità produttive in cui è presente, o il medico di base per le unità produttive che ne risultano sprovviste, ai fini della valutazione e riconoscimento dei soggetti che presentano particolari situazioni di "**fragilità**" con una fascia di età maggiore di 55 anni.

L'avvio di tale procedura dovrà essere attivata dal lavoratore tramite le seguenti modalità:

- Unità Produttiva con presenza del Medico Competente:
  - ✓ Il Lavoratore richiede una visita straordinaria al M.C. al fine di valutare, anche attraverso la presentazione di adeguata documentazione medica relativa alla patologia diagnosticata, a supporto della valutazione del medico competente sulla presenza di eventuali patologie attuali o pregresse.

- Unità Produttiva priva di Medico Competente:
  - ✓ Il Lavoratore attraverso il medico base procederà alla certificazione di eventuali cause di uno stato d'invalidità, requisiti previsti ex L.104, o presenza di malattie pregresse anche in relazione all'età.

Pertanto in presenza di soggetti riconosciuti in situazione di fragilità, attraverso l'acquisizione delle comprovanti certificazioni mediche che lo attestano, devono essere tutelati privilegiando, quanto più possibile, il mantenimento dell'attività lavorativa in "Smart Working o Lavoro Agile" fino al termine dello stato emergenziale.

In caso di lavoratore fragile che svolge attività indifferibile in presenza si dovranno attivare opportune procedure di sicurezza e protezione all'interno dell'unità produttiva di seguito evidenziate.

- Dotare il lavoratore di mascherina FFP2;
- Dotare il lavoratore di visiera o occhiali protettivi della congiuntiva;
- Non adibirlo ad attività di front-office o ricevimento pubblico;

- Svolgere la propria attività in ambienti privi di altri lavoratori;
- Rimodulare l'orario di entrata e uscita diversificandolo dagli altri lavoratori;
- Effettuare la sanificazione ed igienizzazione del piano di lavoro e delle attrezzature utilizzate quotidianamente;
- Effettuare ripetuti ricambi d'aria naturali durante la giornata lavorativa;
- Effettuare l'igienizzazione dell'ambiente di lavoro giornalmente;
- Dedicare apposito servizio igienico ed igienizzarlo giornalmente;

Al fine di evitare contagi in ambito lavorativo si raccomanda di attivare quanto più possibile procedure di smart working e di evitare assolutamente attività lavorative in ambienti affollati;

Gestione di Una Persona Sintomatica nell'Unità Produttiva

Nel caso in cui una persona presente all'interno dell'Unità Produttiva sviluppi febbre o sintomi di infezione respiratoria con tosse, lo deve comunicare immediatamente al Dirigente responsabile dell'ufficio che dovrà procedere al suo immediato isolamento e degli altri lavoratori presenti, venuti a contatto con il soggetto febbricitante.

Si procede ad avvertire immediatamente le autorità sanitarie competenti e i numeri di emergenza, per il Covid-19 forniti dalla Regione **"800458787"** o dal Ministero della Salute **"1500".**

- Il Datore di Lavoro o il Dirigente dell'Ufficio collabora con le Autorità sanitarie per la definizione dell'eventuale catena di contatti avvenuti all'interno dell'unità produttiva.

Questa procedura consentirà alle autorità, in caso di positività, di applicare le necessarie e opportune misure di quarantena e al Datore di Lavoro di effettuare una immediata sanificazione degli ambienti dell'unità produttiva e attenersi alle disposizioni delle autorità per la ripresa delle attività lavorative.

REGOLE PRINCIPALI DA PREVEDERE PRIMA DEL RIENTRO IN UFFICIO DEL PERSONALE TENENDO CONTO CHE IL RISCHIO DA CORONAVIRUS E' VARIABILE ED IN COSTANTE E CONTINUA EVOLUZIONE

- Dotare la struttura di un termometro a raggi infrarossi al fine di poter controllare la temperatura a tutte le persone che devono accedere all'interno dell'Ufficio; se la temperatura dovesse risultare superiore a **37,5°** bisognerà inibire l'ingresso all'Ufficio.

- Creare una **stanza di isolamento**; da usare in caso un operatore dovesse presentare uno dei sintomi da Coronavirus durante l'orario di lavoro; (in questo caso bisogna isolare l'operatore ed avvisare le autorità competenti).

- Effettuare una continua e corretta **pulizia e sanificazione dei locali** delle scrivanie e degli accessori (telefono mouse tastiere e scrivanie);

- Installare, di fronte ad ogni postazione di lavoro, una **striscia adesiva** che evidenzi la misura di un metro da ogni operatore;

- Installare **segnaletica di sicurezza**, su tutti i piani, relativa alla emergenza corona Virus;

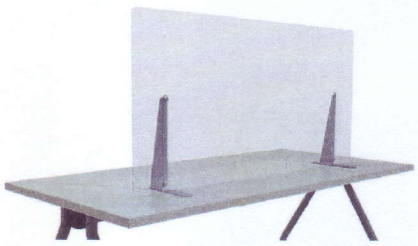
- Fornire i corridoi di appositi **dispenser contenenti gel igienizzante**;

- Fornire i bagni di **sapone per le mani e di salviette** per asciugarsi le mani (usa e getta) non riutilizzabili

- Fornire il personale presente, all'interno della struttura, di **Dispositivi di Protezione individuale** Mascherine e guanti monouso; (al momento della consegna dei d.p.i. il personale dovrà firmare un apposito modulo di consegna);

- Fornire il personale di **visiere** (le visiere potrebbero sostituire le mascherine in caso di dialoghi prolungati dove le mascherine creerebbero difficoltà nelle comunicazioni; anche i possessori di occhiali potrebbero avere difficoltà ad usare la mascherina in maniera prolungata a causa dell'appannamento delle lenti.

- Fornire al personale che effettua giornalmente il front-office un **plexiglass da tavolo** che faccia da schermo tra l'operatore e l'utente; (operatore ed utente dovranno stare alla stessa altezza durante lo svolgimento della seduta);



- Vigilare affinchè i **posti di lavori siano ben ventilati**;
- Evitare riunioni e assembramenti;
- Effettuare una **diversificazione degli orari** di ingresso ed uscita al fine di evitare assembramenti davanti la macchinetta della timbratura;
- Nel caso in cui, per motivi improrogabili di lavoro, due o più operatore dovessero trovarsi a lavorare con una distanza inferiore ad un metro l'uno dall'altro bisognerebbe fornire **mascherine di tipo FFP2 o FFP3**;
- Mantenere una **distanza minima di un metro** con ogni altra persona presente all'interno della struttura;

- Effettuare una corretta **informazione del personale** in merito al comportamento in Ufficio durante l'orario di lavoro (essendo vietato al momento la possibilità di effettuare un corso di informazione potrebbe essere consegnato, ad ogni operatore che inizia a lavorare, un apposito volantino con le norme da applicare;

- Particolare attenzione alla figura del **Preposto** che deve vigilare sull'applicazione di tutte le corrette misure anti contagio

Quando il Governo comunicherà la data X, che permetta il rientro in Ufficio del personale, prevedere il progressivo rientro di una unità per stanza nel breve periodo per poi aumentare settimanalmente fino al rientro di tutto il personale.